



COMUNE DI FANO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

SETTORE IV° - URBANISTICA

U.O.C. SUAP - POLIZIA AMMINISTRATIVA - COMMERCIO
DEMANIO MARITTIMO - TUTELA DEL PAESAGGIO

CONFERENZA DI SERVIZI

(D.P.R. 7 SETTEMBRE 2010, N. 160)

VERBALE N. 2 - RINVIO

seduta del 2/12/2021

OGGETTO: CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM.II. E DEL D.P.R. 7 SETTEMBRE 2010, N. 160

PRATICA SUAP 421/2020 – PRATICA EDILIZIA 1316/2020

DITTA: GGV ENERGY S.R.L.

INTERVENTO: VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE (Approvato con D.C.C. N. 34 del 19/02/2009), **AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 E DELL'ART. 26 QUATER DELLA L.R. N. 34/1992 E SS.MM.II., PER LA RIDUZIONE DELLA ZONA DI PROTEZIONE DEL POZZO COMUNALE IN RELAZIONE ALL'AREA DI INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO CARBURANTI PER USO DI AUTOTRAZIONE CON EROGAZIONE DI CARBURANTI LIQUIDI E GASSOSI, QUALI: BENZINE, GASOLIO, G.P.L. E GAS NATURALE/METANO, COMPRESIVO DI ATTIVITÀ ACCESSORIE QUALI: AUTOLAVAGGIO E ATTIVITÀ BAR-RISTORO, DA UBICARSI IN FANO, VIALE E. MATTEI.**

L'anno duemilaventuno, il giorno 2 (due) del mese di Dicembre, alle ore 10,30 circa, in Fano, **in modalità telematica**, si è riunita la Conferenza di Servizi Simultanea convocata con nota del 15/11/2021 - P.G. 92577.

PREMESSO CHE:

Con D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, sono state emanate norme per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008 n. 133.

L'art. 8 del predetto D.P.R. 160/2010, comma 1, prevede la possibilità per l'interessato di richiedere al responsabile del S.U.A.P. la convocazione della Conferenza di Servizi di cui agli artt. da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della Conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio Comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile.

Ai sensi dell'art. 14 ter, comma 2, L. n. 241/90 e ss.mm.ii., i lavori della Conferenza si concludono non oltre quarantacinque giorni decorrenti dalla data della riunione di cui al comma 1. Nei casi di cui all'articolo 14-bis, comma 7, qualora siano coinvolte Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, il termine è fissato in **novanta** giorni;

Ai sensi dell'art.14-ter, comma 3) L. 241/90 e ss.mm.ii., ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Ai sensi dell'art-14 ter, comma 4) L. 241/90 e ss.mm.ii., ove alla Conferenza partecipino anche Amministrazioni non statali, le Amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette Amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di Amministrazioni periferiche, dal Prefetto. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto,

le singole Amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della Conferenza in funzione di supporto. Le Amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della Conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma;

Ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90 e ss.mm.ii., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza;

VISTO, altresì, CHE:

In data 3/06/2021, con Verbale n. 1, si è svolta la 1^a Conferenza di Servizi per l'esame dell'istanza presentata dalla Ditta **GGV ENERGY S.R.L.** (P.IVA: 02639900410) con sede legale in FANO (PU), cap. 61032, Via Roma n. 125/F, diretta ad ottenere quanto indicato in oggetto.

In tale sede è stato deciso:

- di **RINVIARE** l'esame dell'istanza, invitando la Ditta a presentare entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del suddetto verbale, le integrazioni documentali in ottemperanza ai pareri espressi dai vari Enti/Uffici/Amministrazioni nel corso della Conferenza di Servizi e con i propri pareri;
- che la successiva riunione della Conferenza di Servizi sarebbe stata convocata a seguito della presentazione della documentazione modificata/integrata in ottemperanza alle prescrizioni/elementi emersi nel corso della Conferenza di Servizi;
- che il termine entro il quale pervenire alla decisione, sarebbe stato di 90 giorni dalla 1^a riunione, fatta salva l'interruzione dei termini di cui all'art. 10-bis della L. 241/1990, come modificata, e l'interruzione dei termini per integrazione della documentazione, laddove necessario;
- che il procedimento veniva nel frattempo **SOSPESO**.

Il precitato VERBALE N. 1, comprensivo di allegati (oltre ai pareri/contributi/autorizzazioni pervenute successivamente allo svolgimento della Conferenza di Servizi) è stato trasmesso alla Ditta richiedente e a tutti gli Enti/Uffici coinvolti nel procedimento con nota SUAP - P.G. n. 50597 del 23/06/2021.

La Ditta ha trasmesso in data 21/10/2021, a mezzo di n. 5 poste elettroniche certificate acquisite al Protocollo Generale del Comune di Fano in data 22/10/2021 rispettivamente ai nn. 85242, 85248, 85247, 85245 e 85249, le integrazioni documentali richieste in sede di Conferenza di Servizi (trasmesse a tutti gli Enti/Uffici coinvolti nel procedimento, in allegato alla convocazione della presente Conferenza di Servizi).

La Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive, con nota P.G. n. 92577 del 15/11/2021, ha convocato l'odierna CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA, IN MODALITÀ SINCRONA, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010, n. 160 e ss.mm.ii.

ATTESO, infine, CHE:

La convocazione della Conferenza è stata resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Fano;

TUTTO CIO' PREMESSO

LA RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
ING. LAURA OLIVELLI

nella qualità di rappresentante dell'Amministrazione procedente e in quanto tale svolgente le funzioni di Presidente della Conferenza di Servizi

DICHIARA

Che la pratica all'ordine del giorno è:

PRATICA SUAP 421/2020 – PRATICA EDILIZIA 1316/2020

DITTA: GGV ENERGY S.R.L.

INTERVENTO: VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE (Approvato con D.C.C. N. 34 del 19/02/2009), **AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 E DELL'ART. 26 QUATER DELLA L.R. N. 34/1992 E SS.MM.II., PER LA RIDUZIONE DELLA ZONA DI PROTEZIONE DEL POZZO COMUNALE IN RELAZIONE ALL'AREA DI INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO CARBURANTI PER USO DI AUTOTRAZIONE CON EROGAZIONE DI CARBURANTI LIQUIDI E GASSOSI, QUALI: BENZINE, GASOLIO, G.P.L. E GAS NATURALE/METANO, COMPRESIVO DI ATTIVITÀ ACCESSORIE QUALI: AUTOLAVAGGIO E ATTIVITÀ BAR-RISTORO, DA UBICARSI IN FANO, VIALE E. MATTEI.**

Che gli Enti o soggetti convocati alla Conferenza sono quelli sotto indicati, con a fianco di ciascuno di essi la firma attestante la presenza:

ENTE/DITTA	NOME e COGNOME	PARERE
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE	GUIDA SIMONA	///
REGIONE MARCHE SERV. TUTELA, GESTIONE E ASSETTO TERRITORIO – P.O. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO	DIAMBRA TIZIANA	VEDI INTERVENTO IN CONFERENZA
PROVINCIA DI PESARO E URBINO – SERV. 6 - P.O. 6.1 - Ufficio Coordinamento SUAP - P.O. 6.3 - Urbanistica - VAS - Attività estrattive - Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”	MASSARINI EROS	VEDI INTERVENTO IN CONFERENZA
PROVINCIA DI PESARO E URBINO – SERV. AMBIENTE	CASCONE PASQUALE	VEDI INTERVENTO IN CONFERENZA
ASET S.p.A. SERV. IDRICO INTEGRATO	ESPOSTO RENZONI ENRICO	VEDI INTERVENTO IN CONFERENZA
ASUR – AREA VASTA 1 FANO – DIP. PREVENZIONE – SERV. IGIENE E SANITA' PUBBLICA	ASSENTE	///
ARPAM – DIP. PROV.LE PESARO SERVIZIO SUOLO	ASSENTE	///
COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO DI PESARO E URBINO – SERV. PREVENZIONE INCENDI	ASSENTE	///

A.A.T.O. N. 1 MARCHE NORD – PESARO E URBINO	ASSENTE	///
SETT. I - U.O.C. AMBIENTE del Comune di Fano	BRUNORI RENZO	VEDI INTERVENTO IN CONFERENZA
SETT. IV - U.O. PRG/PIANIFICAZIONE del Comune di Fano	ASSENTE	///
SETT. IV - U.O.C. S.U.A.E. del Comune di Fano	ASSENTE	///
SETT. V - U.O.C. PROGETTAZIONE TRAFFICO del Comune di Fano	SANTINI ILENIA	VEDI INTERVENTO IN CONFERENZA
SETT. V – COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI del Comune di Fano	FABBRI FEDERICO BRISCOLI ROBERTO	VEDI INTERVENTI IN CONFERENZA
STOLFA PAOLA GAB SINDACO del Comune di Fano	ASSENTE	///
GGV ENERGY S.R.L.	MEZZELANI ANDREA e AMADEI MASSIMO	VEDI INTERVENTI IN CONFERENZA

Che sono pervenute le sottoelencate deleghe:

- DELEGA in favore dell'Arch. GUIDA SIMONA a rappresentare la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE (nota acquisita al Protocollo Generale del Comune di Fano in data 2/12/2021 al n. 98043);
- DELEGA in favore della P.O. DIAMBRA TIZIANA a rappresentare la REGIONE MARCHE - SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO - P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO (nota acquisita al Protocollo Generale del Comune di Fano in data 2/12/2021 al n. 98129);

Che è pervenuta la:

- DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE UNICO in favore dell'Arch. MASSARINI EROS a rappresentare la PROVINCIA DI PESARO E URBINO riservandosi con successivo atto, acquisite dal rappresentante designato le valutazioni istruttorie, di formulare il parere di competenza, eventualmente anche in forma di indirizzi.
- Che non vi sono altre osservazioni presentate o pervenute;
- Che sono aperti i lavori della Conferenza dei Servizi;
- Che partecipa, in qualità di Presidente della Conferenza il Funzionario P.O. Ing. Laura Olivelli;
- Che partecipa, in qualità di Funzionario Tecnico del SUAP, Arch. Federica Rossetti;
- Che partecipa, in qualità di Segretaria della Conferenza e con funzioni verbalizzanti, la sig.ra Daniela Santini.

Ad inizio seduta la Presidente, LAURA OLIVELLI, ricorda che oltre all'esame della variante al P.R.G. per la riduzione della fascia di rispetto del pozzo comunale con relativo procedimento di VAS, si sta esaminando il progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di carburanti, e, contestualmente, si stanno raccogliendo i pareri per la realizzazione di uno stralcio dell'opera pubblica ovvero della pista ciclo-pedonale (che non farà parte del Titolo Unico che rilascerà il SUAP, bensì sarà oggetto di rilascio di Permesso di Costruire da presentare all'edilizia privata).

Indi, riepiloga quanto accaduto nella Conferenza di Servizi precedente. Cita i pareri acquisiti e le richieste di integrazioni

documentali formulate dai vari Enti/Uffici.

Nella precedente Conferenza di Servizi erano stati acquisiti:

- il parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pesaro e Urbino: favorevole, con la sola prescrizione di presentare la S.C.I.A. al termine dei lavori per la realizzazione dell'impianto;
- il parere dell'UOC. Viabilità e Traffico del Comune di Fano che aveva dato prescrizioni e richiesto integrazioni;
- il parere della Regione Marche che aveva dato prescrizioni e richiesto integrazioni;
- il parere della Provincia Coordinamento SUAP
- il parere tecnico del SUAP che aveva richiesto integrazioni
- il parere LLPP.

Nella precedente Conferenza di Servizi, inoltre: ASET si era espressa in modo favorevole sulla variante, mentre, per l'impianto carburanti aveva sottolineato che l'approvvigionamento dell'autolavaggio doveva essere prioritariamente valutata la possibilità della realizzazione di un pozzo. La REGIONE MARCHE aveva coinvolto il dott. Furlani che aveva dato delle indicazioni e, a tal fine, la Ditta ha presentato le integrazioni sulla preventiva fattibilità di questo pozzo, rimandando ad una fase successiva la richiesta delle autorizzazioni alla perforazione e alla derivazione. Era inoltre stato acquisito il parere dell'AATO, favorevole per la variante e anche per la realizzazione del nuovo impianto. L'Uff. Ambiente del Comune di Fano aveva espresso parere favorevole e, analogamente all'Uff. Pianificazione del Comune di Fano e al SUAP, aveva richiesto ulteriori specifiche in merito alla presenza dell'impianto di erogazione all'interno della fascia di protezione dei pozzi individuata dal P.R.G., ovvero quella relativa al pozzo presente all'interno del campo di aviazione. La SOPRINTENDENZA nella parte che riguarda la realizzazione dell'opera pubblica, aveva richiesto la sorveglianza durante i lavori e la Ditta ha precisato che ottempererà in fase esecutiva. Il parere dell'Uff. Lavori Pubblici del Comune di Fano era abbastanza specifico e conteneva delle richieste. In più, altre prescrizioni edilizie le avevamo dettate come SUAP.

A questo punto, la Presidente OLIVELLI, invita quindi i partecipanti, nel rispetto delle specifiche e distinte competenze, ad esprimere le proprie valutazioni.

SANTINI ILENIA (U.O.C. Progettazione Traffico del Comune di Fano):

Nel rispetto delle norme del Codice della Strada (D.L.vo n. 285/92) e relativo Regolamento di attuazione (D.P.R. n. 495/1992) e del Regolamento Viario Comunale e del Decreto 30/11/1999, n. 557, questo Ufficio, per quanto di competenza, conferma il **parere favorevole alla realizzazione della pista ciclo-pedonale**, come riportato nella documentazione trasmessa, da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti per la realizzazione dell'impianto distribuzione carburanti, già espresso con nota del 27/05/2021, P.G. n. 41515.

In merito alla realizzazione della nuova stazione di rifornimento carburanti si chiede di integrare la segnaletica riportata nella Tav. 23 con l'introduzione del limite di velocità a 50 Km/h lungo la Strada Comunale Campo d'Aviazione dalla rotatoria all'intersezione con Via Papiria alla rotatoria esistente, realizzata nell'ambito delle opere compensative, all'intersezione con via Rita Levi Montalcini, in entrambe le direzioni.

Il cartello che indica l'area di servizio, previsto lungo la Strada Comunale Campo d'Aviazione, dovrà essere a fondo blu (ambito extraurbano). Andrà ripetuto e quindi installato il cartello di limite massimo della velocità a 40 Km/h all'ingresso dell'area di servizio.

All'interno dell'area di servizio i parcheggi riservati ai disabili andranno individuati con la segnaletica orizzontale e verticale adeguata alla nuova normativa (D.P.R. n.151 del 30/07/2012).

DIAMBRA TIZIANA (Regione Marche):

Le prescrizioni che erano state indicate nel parere espresso nella seduta precedente, riguardavano gli approfondimenti da condurre soprattutto ai fini della progettazione esecutiva. Pertanto, prende atto che è stato indagato il sito e che sono stati effettuati degli approfondimenti in linea con quello che era stato richiesto. Nel prendere atto, da un punto di vista geomorfologico geologico che sono stati condotti gli approfondimenti che erano stati richiesti, demanda la definizione delle strutture di fondazione e del calcolo strutturale alla fase di deposito che dovrà essere effettuata attraverso l'apposita piattaforma predisposta dalla Regione Marche. Poi illustra che sono state recepite le prescrizioni relative al recapito della condotta delle acque in uscita dalla vasche nel fosso lungo Viale Mattei, che è stata prevista la posa in opera di materiale antierosivo come richiesto e che i pozzetti in corrispondenza delle condotte di recapito in prossimità del tratto di pista ciclabile sono stati quotati, quindi le richieste sono state ottemperate. Riguardo al pozzo riferisce che collega l'ufficio competente ha preso visione della relazione di fattibilità che però dovrà comunque essere integrata/approfondita. Fa comunque presente, in via preliminare che non ci sono motivi ostativi alla fattibilità del pozzo; tuttavia la effettiva compatibilità va dimostrata attraverso l'esecuzione di prove specifiche precedentemente indicate (tra cui prova di perforazione per capire le eventuali interferenze, rivedendo "al ribasso" i l/secondo richiesti dalla Ditta in questa fase e mettendo in conto tutti gli accorgimenti atti al riciclo delle acque). Il collega ha altresì segnalato che vanno dichiarati i volumi annui derivabili in termini complessivi, non solo in termini di portata. Poi rileva che nello studio di fattibilità ai fini della realizzazione del nuovo pozzo, si sostiene che lo stesso non riguarda un corpo idrico significativo, il che non è corretto, in quanto lo stesso ricade all'interno della zona alluvionale del Metauro la quale è considerata un corpo idrico

significativo.

Quindi, riassumendo, la realizzazione del pozzo, ancorchè non preclusa, deve tuttavia tenere conto che lo stesso ricade all'interno della zona alluvionale del Metauro, e che è quindi possibile un'interazione con le portate dei pozzi idropotabili che ricadono nella zona e dunque si deve ridurre al massimo la portata emungibile richiesta in relazione all'adozione di determinati accorgimenti che consentano il riciclo delle acque per il loro riutilizzo.

La richiesta per la perforazione va fatta attraverso la piattaforma regionale, presentando studio specialistico, dichiarando la portata annuale e la portata emungibile. Questa procedura non può essere definita all'interno di una Conferenza di Servizi e andrà valutata, nell'ambito di separata procedura, alla luce delle prove di pompaggio e delle risultanze degli approfondimenti accurati.

OLIVELLI LAURA chiede quale è il parere complessivo della Regione per quanto riguarda il progetto.

DIAMBRA TIZIANA (Regione Marche): ribadisce che prende atto che sono stati fatti degli studi di approfondimento in relazione alle indicazioni date nella precedente riunione, tuttavia non entra nel merito delle valutazioni che riguardano la parete sismica in quanto questi aspetti riguardano la progettazione strutturale che sarà oggetto di successiva procedura. Invece per quanto riguarda la parte idraulica, afferma di aver verificato che alcuni punti sono stati ottemperati (indicazione dei punti di recapito, indicazione dei pozzetti, ecc.). Per quanto riguarda il pozzo dovrà essere presentata apposita istanza attraverso il portale della Regione Marche.

OLIVELLI LAURA chiede informazioni in merito alla previsione del riciclo delle acque dell'autolavaggio che è una richiesta che incide sul progetto oggetto del titolo unico in esame, la quale dovrà essere ottemperata in questa fase progettuale indipendentemente dalla realizzazione del pozzo.

DIAMBRA TIZIANA (Regione Marche): risponde che generalmente per gli autolavaggi viene sempre proposto il riciclo delle acque come misura per contenere la portata emungibile. La Ditta deve ridurre al minimo l'emungimento, posto che l'intervento sia fattibile, cioè, che sia dimostrata la compatibilità. Una delle misure che possono essere messe in atto è la previsione del riciclo delle acque.

OLIVELLI LAURA chiede se la Regione Marche conferma il parere favorevole ai sensi dell'art. 89.

DIAMBRA TIZIANA (Regione Marche): conferma, prendendo atto di tutti gli approfondimenti che sono stati fatti che comunque dovranno trovare la giusta applicazione nell'ambito della progettazione esecutiva.

OLIVELLI LAURA chiede altresì un parere relativo all'opera di urbanizzazione.

DIAMBRA TIZIANA (Regione Marche): ricorda che per l'opera di urbanizzazione aveva scritto "I pozzetti previsti in corrispondenza delle condotte di recapito lungo il percorso ciclopedonale andranno posti alla massima distanza disponibile dal ciglio superiore di sponda del fosso, evitando significative variazioni dell'assetto altimetrico presente, in modo da minimizzare le interferenze delle nuove opere con il corpo idrico. Resta in ogni caso a carico dell'ente/soggetto gestore del percorso il mantenimento in efficienza e la funzionalità delle opere, compresi gli oneri necessari all'eventuale ripristino in caso di danneggiamenti". Questo non è un fosso demaniale, ma è un fosso privato. Il corretto assetto è però importante perché ha una funzione ai fini della regolarizzazione delle portate transitabili nella vallata. E' importante ai fini del corretto drenaggio di quella zona pianeggiante.

AMADEI MASSIMO (tecnico delegato della Ditta): conferma che la parte strutturale del progetto sarà successiva, non fa parte di questo progetto. Concorda che andranno precisate le caratteristiche tecniche dell'intervento che andranno a rapportarsi allo studio geologico che è stato consegnato. Sulla distanza dei pozzetti dall'assetto complessivo della pista ciclabile, ricorda che sono state consegnate delle Tavole che rappresentano in maniera chiara quello che era la prescrizione, andando a ridefinire l'assetto dei pozzetti. Sulla realizzazione del nuovo pozzo, lo studio presentato tiene conto di quanto detto nella riunione precedente e anche a seguito degli incontri avuti con il dott. Furlani. Oggi viene chiesto un ulteriore approfondimento, ma non si capisce in che fase si dovrebbe fare. Se, cioè, è legato al rilascio del Titolo Unico oppure ad una fase successiva, più esecutiva.

DIAMBRA TIZIANA (Regione Marche): risponde che il collega Furlani ha precisato che occorre presentare una richiesta, fuori dal Titolo Unico, sulla piattaforma informatica regionale allegando tutta la documentazione. Per capire se il pozzo è compatibile o no, occorre fare delle prove di pompaggio. Quello che è stato fatto non è sufficiente a dichiarare la compatibilità.

OLIVELLI LAURA: ricorda che già nel verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi si è stabilito che sia la richiesta dell'autorizzazione per la perforazione sia la richiesta per l'utilizzo del pozzo sarebbero state richieste separatamente.

ESPOSTO RENZONI ENRICO (ASET S.p.A.): ribadisce che l'approvvigionamento idrico dell'autolavaggio dovrà prioritariamente avvenire mediante la realizzazione del pozzo escludendo l'approvvigionamento dall'acquedotto. Tuttavia nel caso in cui si concluda che il pozzo non possa essere realizzato, non si può vietare l'attività produttiva in oggetto.

OLIVELLI LAURA: Dato di quanto emerso nella odierna riunione si ritiene che il progetto dovrà essere integrato prevedendo la realizzazione del pozzo e la modifica all'impianto di autolavaggio mediante la previsione di un sistema per il riciclo delle acque. .

ESPOSTO RENZONI ENRICO (ASET S.p.A.): aggiunge anche che l'eventuale impiego dell'acqua proveniente dal pubblico acquedotto è fortemente condizionato dall'esistenza di un parere contrario della Regione Marche alla perforazione ed esercizio di un pozzo per l'approvvigionamento di acqua dalla falda.

DIAMBRA TIZIANA (Regione Marche): conferma che in linea di principio il pozzo può essere realizzato ma è necessario produrre la documentazione richiesta anche per ridimensionare la portata.

La Ditta concorda.

OLIVELLI LAURA: comunica che la rappresentante della Soprintendenza ha dovuto lasciare i lavori dell'odierna Conferenza, ma conferma il parere espresso nella precedente riunione.

ESPOSTO RENZONI ENRICO (ASET S.p.A.): manifesta qualche perplessità sulle modalità di perforazione senza scavo per la realizzazione dello scarico a fiume (elaborato: tav. 124). Ricorda che prima di avviare questo tipo di lavorazione è fondamentale coinvolgere ASET che farà un sopralluogo al fine di individuare la profondità della fogna, per vedere che franco poter lasciare in modo tale da avere sicurezza sulla conservazione del manufatto.

La Ditta concorda.

OLIVELLI LAURA: chiede se ASET conferma il parere già rilasciato per la VAS.

ESPOSTO RENZONI ENRICO (ASET S.p.A.): conferma.

BRUNORI RENZO (Uff. Ambiente del Comune di Fano): conferma il parere precedentemente espresso sull'AUA. Per quanto concerne la relazione impatto acustico verrà richiesta successivamente una verifica ad impianto attivo. Il certificato acustico di progetto va bene, non è stato modificato nulla. Per quanto concerne le tubazioni che portano i carburanti dai serbatoi alle colonnine: verificata la documentazione presentata sui sistemi di posa, sulla tipologia di tubazioni che viene adottata, sui sistemi di allarme (acustico e visivo) per eventuali fuoriuscite, ecc., esprime parere favorevole. Comunica, altresì, di essersi confrontato anche con la dr.ssa Pesaresi di ASUR la quale concorda con quanto da lui espresso. E' importante che vengano adottate queste ulteriori cautele proprio per evitare perdite accidentali sul terreno.

OLIVELLI LAURA: a questo punto esprime le proprie valutazioni in merito alle prescrizioni che il SUAP aveva dato dal punto di vista edilizio-urbanistico. Nel complesso, ritiene che siano state ottemperate. Tuttavia, come già richiesto, ribadisce che occorre presentare elaborato grafico in cui vengano graficizzati gli impianti fotovoltaici che vengono dichiarati sia per la pensilina, sia per la copertura dell'edificio commerciale (bar).

La Ditta concorda.

OLIVELLI LAURA: In merito alle opere da eseguire nell'area compresa tra la pubblica via e l'area di proprietà privata , consistenti nella realizzazione degli accessi all'impianti di distribuzione carburanti oltre alle aree verdi, fa presente che la Ditta ha presentato la richiesta di occupazione di suolo pubblico.

A tal proposito ricorda l'intervento nella precedente riunione della Conferenza di Servizi, del Dirigente di Settore, arch. Giangolini, che aveva comunicato che "quel tratto di strada è stato dato in consegna provvisoria anticipata al Comune di Fano con la clausola di non apportare modifiche finché non verrà redatto il certificato di collaudo provvisorio. Di conseguenza il Comune non può autorizzare nulla finché non verrà redatto il certificato di collaudo provvisorio." Si chiede pertanto all'Ufficio Lavori Pubblici se il predetto collaudo nel frattempo sia stato rilasciato.

FABBRI FEDERICO (Uff. Lavori Pubblici del Comune di Fano): informa che da settimane l'Ufficio LL.PP. è in attesa di questo collaudo. Al momento però non è stato redatto. Propone di farsi carico di fare un sollecito alla Soc. Autostrade.

BRISCOLI ROBERTO (Uff. Lavori Pubblici del Comune di Fano): informa che per quanto riguarda la pista ciclabile le integrazioni presentate vanno bene.

OLIVELLI LAURA: riassume che allo stato degli atti, il Titolo Unico richiesto non può essere rilasciato in quanto non è passibile autorizzare gli accessi al distributore che ne fanno parte integrante. Tuttavia vista la disponibilità dell'Uff. Lavori Pubblici, chiede se è possibile avere un riscontro sulla tempistica di rilascio di questo collaudo.

FABBRI FEDERICO (Uff. Lavori Pubblici del Comune di Fano): propone di fare una richiesta ufficiale alla Soc. Autostrade chiedendo un cronoprogramma di questo certificato di collaudo da rendere in 60 giorni. Se i tempi sono

compatibili con il procedimento amministrativo del SUAP, ci si può rivedere per chiudere in modo favorevole il progetto. Propone di chiedere 60 giorni alla Soc. Autostrade.

AMADEI MASSIMO (tecnico delegato della Ditta): Concorda sul fatto di sollecitare e di darsi un tempo. Tuttavia propone di allungare i tempi a 120 giorni, al fine di pervenire alla chiusura dei lavori della Conferenza con parere contrario.

OLIVELLI LAURA: Ricorda che è stata richiesta una variante SUAP ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 e art.26 quater della L.R. 34/1992 proprio per pervenire all'approvazione del progetto in tempi brevi. Detto questo, si rende disponibile con il benessere dell'Uff. LL.PP. ad accordare un termine di 60 giorni al fine di chiarire la questione del collaudo.

La Ditta concorda.

OLIVELLI LAURA: illustra le fasi successive dell'iter di approvazione dell'istanza. Non appena saranno terminati i lavori della Conferenza, il SUAP invierà la proposta di delibera di approvazione della variante (riduzione della fascia di protezione del pozzo) al Consiglio Comunale e a quel punto si approverà lo schema di convenzione che la Ditta deve ancora integrare recependo le richieste fatte e contenute nel precedente verbale della Conferenza di Servizi.

AMADEI MASSIMO (tecnico delegato della Ditta): conferma che la integreranno.

OLIVELLI LAURA: sul discorso del calcolo degli oneri, comunica alla Ditta che le aliquote vanno ricalcolate perché nel frattempo c'è stato un piccolo adeguamento.

Ricorda inoltre che per i manufatti commerciali dovranno essere calcolati applicando le vigenti aliquote sia il costo di costruzione sia gli oneri di urbanizzazione.

La Ditta concorda.

CASCONE PASQUALE (Uff. Ambiente Provincia di Pesaro e Urbino): Per quanto riguarda il parere di competenza, rinvia l'espressione dello stesso successivamente, ovvero a seguito della decisione sulla fattibilità di realizzazione del distributore in quell'area.

OLIVELLI LAURA: a questo punto, informa che dopo qualche giorno dalla 1^a riunione della Conferenza di Servizi, ARPAM individuata come SCA della VAS, ha trasmesso una nota che legge "... la documentazione presentata non contenga informazioni tecniche da sottoporre a valutazione di competenza ARPAM e pertanto che non sia possibile esprimersi rispetto alla valutazione di una eventuale riduzione della zona di protezione del pozzo comunale, così come definita dalle Norme Tecniche del PRG del Comune di Fano...".

MASSARINI EROS (Provincia di Pesaro e Urbino): sulla nota ARPAM, egli dà una lettura di NON COMPETENZA. Sul quesito che era stato posto nella precedente riunione la Ditta ha ottemperato. I pareri degli altri SCA ci sono, quindi, per quanto riguarda la verifica di assoggettabilità a VAS, semplificata in questo caso, prendendo atto della scheda di screening semplificata e relativa relazione nonché dei pareri degli SCA pervenuti, si può ritenere che non sia necessaria la verifica di assoggettabilità a VAS per cui si può proseguire con l'iter di approvazione del progetto, tenuto conto di quanto detto finora, relativamente ai tempi e alla necessità di risoluzione della problematica dell'accesso che è condizionante. Per quanto riguarda gli aspetti ambientali dell'AUA mi rifaccio a quanto relazionato dal Dott.Cascone, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici che mi competono relativamente alla proposta di variante al PRG nei confronti di piani sovraordinati non si rilevano particolari problemi. Parere favorevole. Comunque bisognerà attendere il decreto del Presidente.

OLIVELLI LAURA: visto che qualche Ente si riserva di esprimere o rilasciare atti di competenza al momento della conferma della fattibilità del progetto così come proposto propone di sospendere i lavori della CdS, in maniera di verificare le tempistiche per il rilascio del collaudo da parte della Soc. Autostrade.

Ricorda inoltre che si considera favorevole il parere degli enti convocati e non presenti alla presente riunione.

CONCLUSIONI

Terminata la discussione, anche in considerazione dei diversi e rilevanti interessi giuridici coinvolti, la Presidente, alle ore 12,30 circa, dichiara conclusi i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi con **ESITO SOSPENSIVO**.

Pertanto l'istanza presentata dalla Ditta **GGV ENERGY S.R.L.** relativa a "VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE (Approvato con D.C.C. N. 34 del 19/02/2009), AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 E DELL'ART. 26 QUATER DELLA L.R. N. 34/1992 E SS.MM.II., PER LA RIDUZIONE DELLA ZONA DI PROTEZIONE DEL POZZO COMUNALE IN RELAZIONE ALL'AREA DI INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO CARBURANTI PER USO DI AUTOTRAZIONE CON EROGAZIONE DI CARBURANTI LIQUIDI E GASSOSI,

QUALI: BENZINE, GASOLIO, G.P.L. E GAS NATURALE/METANO, COMPRENSIVO DI ATTIVITÀ ACCESSORIE
QUALI: AUTOLAVAGGIO E ATTIVITÀ BAR-RISTORO, DA UBICARSI IN FANO, VIALE E. MATTEI” viene
RINVIATA.

Il presente verbale verrà inviato alla Ditta richiedente e a tutti gli altri soggetti regolarmente convocati.

IL PRESIDENTE
DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI
(Ing. Laura Olivelli)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si precisa che il presente verbale non riporta integralmente quanto detto dai partecipanti durante la Conferenza di Servizi ma esclusivamente quanto si ritiene necessario al fine di giungere alla determinazione conclusiva della Conferenza stessa.

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Via M. Froncini n. 2 – 61032 FANO (PU) - tel. 0721/887503-887543
apertura al pubblico, previo appuntamento
pec: comune.fano.suap@emarche.it